appc udine

ordine
degli
architetti
pianificatori
paesaggisti e
conservatori
della provincia di
udine

via paolo canciani, 19
I-33100 udine
tel. +39.0432.506363
fax +39.0432.511193
architettiudine@archiworld.it
www.ud.archiworld.it
c.f. 80011330307

Agli iscritti
in possesso di casella e-mail

Circolare 3/2013

Prot. 12372/CI

Udine, 15 maggio 2013

CONTRIBUTO ANNUALE

Si ricorda agli iscritti che il **31 marzo scorso** è scaduto il termine per il versamento del contributo annuale di iscrizione all'Ordine, pari ad Euro **200,00,** ridotti ad Euro **180,00** per gli iscritti con età inferiore ai 35 anni per l'anno solare di prima iscrizione e per i due anni successivi.
Per i neo genitori iscritti (nascita del figlio o arrivo del minore in adozione nel corso dell'anno 2012) il contributo annuale ridotto ammonta ad Euro **50,00**.
Coloro i quali non avessero ancora provveduto ad effettuare il versamento, possono regolarizzare la propria posizione tramite pagamento sul c/c postale n. 13064332 intestato all'Ordine Architetti della provincia di Udine, Via Paolo Canciani 19, oppure tramite bonifico bancario su:

c/c n. 441719E della CASSA DI RISPARMIO del Friuli Venezia Giulia., Sede di Udine,
Via del Monte 1/Udine, ABI 06340, CAB 12300, CIN A, **IBAN IT49A0634012300007400441719E**, BIC IBSPIT2U
oppure
c/c n. 000000713903 della Banca di Udine – Credito Cooperativo, Filiale di Udine –Piazza Belloni,
ABI 08715, CAB 12304, CIN R, **IBAN IT69R0871512304000000713903**, BIC ICRAITRRJVo.

<u>assicurandosi che nella causale compaia il cognome dell'iscritto all'Ordine.</u>

Per ritardato pagamento vengono applicati i seguenti importi di mora:

dal 1° aprile al 30 giugno	€ 10,00
dal 1° luglio al 31 dicembre	€ 20,00

COMUNICAZIONI DAL CNAPPC

STP – SOCIETA ' TRA PROFESSIONISTI

Il CNAPPC ha recentemente inoltrato una circolare con la quale informa che il 6 aprile 2013, con il Decreto del Ministero della Giustizia 8 febbraio 2013, n. 34, recante il "Regolamento in materia di società per l'esercizio di attività professionali regolamentate dal sistema ordinistico" sono state rese note le disposizioni attuative per la costituzione delle società tra professionisti.
Il D. M. è la regolamentazione attuativa dell'art. 10 della L. 183/2011 ed è in vigore dal **21 aprile 2013**.
Per opportuna conoscenza, la comunicazione in versione integrale viene inviata in allegato alla presente circolare (All. 1)

NORMATIVA REGIONALE

LEGGE REGIONALE 8 APRILE 2013, N. 5

La Legge Regionale 8 aprile 2013, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di attività economiche, tutela ambientale, difesa del territorio, gestione del territorio, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, attività culturali, ricreative e sportive, relazioni internazionali e comunitarie, istruzione, corregionali all'estero, ricerca, cooperazione e famiglia, lavoro e formazione professionale, sanità pubblica e protezione sociale, funzione pubblica, autonomie locali, affari istituzionali, economici e fiscali generali" è stata pubblicata sul 2° supplemento ordinario n. 16 del 10 aprile 2013 al Bollettino Ufficiale n. 15 del 10 aprile 2013.
Si segnalano in particolare l'art. 2 "Norme urgenti in materia di tutela ambientale e difesa del territorio", l'art. 3 "Norme urgenti in materia di gestione del territorio" e l'art. 4 "Norme urgenti in materia di infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti nel quale, a partire dal comma 2, sono presenti alcune modifiche riguardanti la Legge regionale 11 novembre 2009, n. 19 (Codice regionale dell'edilizia).
Per comodità, si trasmette in allegato il testo coordinato della L.R. 19/2009, nel quale appaiono evidenziate in colore verde le integrazioni e modifiche apportate (All. 2), precisando che non si tratta di un documento ufficiale scaricato dal sito Internet della Regione Friuli Venezia Giulia.

SENTENZE

IMPIANTI TECNOLOGICI: ANCHE GLI ARCHITETTI POSSONO PROGETTARLI

Il Consiglio di Stato con la sentenza n. 1550 del 15/03/2013 ha riconosciuto in via definitiva la competenza professionale degli architetti in materia di progettazione di impianti collegati al fabbricato. Il concetto di "opere di edilizia civile" ricomprende l'intero complesso degli impianti tecnologici a corredo dell'edificio.
Nel caso in esame, il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'Ordine degli Architetti di Roma contro l'Istituto Superiore di Prevenzione e Sicurezza del Lavoro riguardo la competenza degli architetti in materia di impianti soggetti ad omologazione Ispesl. Nella fattispecie l'Istituto aveva escluso la possibilità per gli architetti di progettare impianti di riscaldamento accessori all'edificio sostenendo che tali impianti dovessero essere predisposti da un ingegnere.
I giudici di Palazzo Spada hanno invece stabilito che rientrano nella competenza professionale degli architetti tutte le "Opere di edilizia civile", ovvero anche tutti gli impianti tecnologici a corredo dell'edificio.
Il riferimento normativo è l'art. 52 del R.D. 23/10/1925, n. 2537 che al comma 1 così recita:
"Formano oggetto tanto della professione di ingegnere quanto quella di architetto le opere di edilizia civile, nonché i rilievi geometrici e le operazioni di estimo ad esse relative"; pertanto gli architetti, oltre ai progetti strutturali, possono progettare l'intero complesso degli impianti tecnologici del fabbricato, sia idraulici sia di riscaldamento. I giudici precisano che trattandosi di impianto accessorio ad un edificio, la circostanza che il progetto sia presentato autonomamente non fa venire meno il collegamento univoco e funzionale con l'opera di edilizia civile e, quindi, permette che il progetto sia sottoscritto anche da un architetto.
Per il Consiglio di Stato non sussiste, dunque, una competenza esclusiva degli ingegneri sulle strutture tecnologiche omologate dall'Ispesl poiché ritiene prevalente il concetto unitario di edilizia civile e per tali motivi, nell'ambito della individuazione dei diversi criteri discretivi riguardo il riparto di competenze fra architetti e ingegneri nella progettazione delle opere, ritiene che vada privilegiata un'interpretazione basata sul criterio unitario della costruzione dell'opera di edilizia civile.

RICOSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI STORICI O INAGIBILI: NECESSARIO LO SPAZIO PER PARCHEGGI

Il Consiglio di Stato con la sentenza n. 1995 del 12/04/2013 chiarisce che se un edificio viene demolito per realizzarne uno nuovo, nel titolo edilizio va identificato lo spazio riservato al parcheggio.
Con questa decisione i Giudici specificano come nell'ipotesi di realizzazione di un "edificio diverso" da quello preesistente, oltre ai titoli edilizi e ai vincoli previsti, vada rispettata una regola fondamentale del diritto urbanistico, ossia l'identificazione nel titolo edilizio dello spazio per il parcheggio. Questa regola vale non solo per gli edifici storici o inagibili, ma anche per quelli isolati o circondati dal verde.
Nella fattispecie la parte appellante riteneva illegittime le DIA presentate dalla parte appellata e anche le valutazioni e le autorizzazioni concesse dal Comune e dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e le Attività Culturali.
Il Consiglio di Stato ha ritenuto che *"in presenza del relativo progetto presentato dagli interessati e trattandosi di una questione che non riguarda la realizzabilità in sé dell'edificio, il Comune possa assentire le opere nel loro complesso, qualora vi sia una integrazione progettuale concernente la riserva di spazi da destinare a parcheggi, poiché il richiamato art. 41 sexies della legge n. 1150 del 1942 dispone "misure quantitative degli spazi aventi tale destinazione senza statuire alcuna formalità in ordine alla localizzazione delle aree da asservire, onde i parcheggi possono essere realizzati sia in luoghi esterni all'edificio sia al suo piano terreno e perfino in aree esterne, anche se non strettamente adiacenti al fabbricato".*

SICUREZZA: OBBLIGO DI VERIFICA PERIODICA DELL'ATTREZZATURA DI LAVORO

La Corte di Cassazione con sentenza n. 12293 del 15/03/2013 ha stabilito l'obbligo di sottoporre ad omologazione e verifica periodica l'attrezzatura di lavoro.

Nel caso in esame il Tribunale di Messina aveva riconosciuto la responsabilità penale di un soggetto, in ordine al reato di cui agli artt. 23 e 57 del D. Leg.vo 09/04/2008 n. 81, e lo aveva condannato alla pena dell'ammenda perché nella sua qualità di fornitore aveva omesso di sottoporre ad omologazione e verifica periodica l'attrezzatura da lavoro.

PROFESSIONISTA: PAGA L'IRAP SE AFFIDA SERVIZI IN OUTSOURCING

E' soggetto al versamento dell'IRAP il professionista che affida abitualmente ad una società esterna attività di sostegno e potenziamento all'esercizio della professione in base ad un contratto di fornitura.

A stabilirlo è la Corte di Cassazione con sentenza n. 8962 del 12/04/2013.

In tema di IRAP l'esercizio della professione abituale, ancorchè non esclusiva, di attività di lavoro autonomo diversa dall'impresa commerciale, costituisce presupposto dell'imposta soltanto qualora si tratti di attività autonomamente organizzata.

Sulla base di questo consolidato principio la Suprema Corte ritiene che l'impiego non occasionale di lavoro altrui deve considerarsi di per sé integrativo del requisito dell'autonoma organizzazione; paga pertanto l'IRAP il professionista che affida abitualmente in outsourcing dei servizi ad una società esterna. Costituisce onere del contribuente che chiede il rimborso dell'imposta asseritamente non dovuta dare la prova dell'assenza delle predette condizioni.

Nel caso in esame è stato negato il diritto al rimborso dell'IRAP versata da un commercialista che aveva affidato ad una società esterna l'attività di segreteria; il commercialista non è riuscito a dimostrare l'assenza dell'autonoma organizzazione e, in particolare, la natura delle prestazioni rese dai terzi.

Conclude la Corte che il ricorso del professionista al lavoro di società esterne, dimostrato nella fattispecie dai notevoli compensi corrisposti per la fornitura di servizi necessari in forma rilevante e non occasionale, ma continuativa, costituisce presupposto dell'esercizio abituale di attività autonomamente organizzata e, dunque, fonte di obbligo di pagamento dell'IRAP.

COMPENSO PROFESSIONALE - PRESCRIZIONE

Sul tema, riceviamo dal consulente legale dell'Ordine avv. Silvia Bianchi la nota seguente:

" Si ricorda agli iscritti che ai sensi dell'art. 2956 c.c., il diritto del professionista al compenso per l'opera prestata e per il rimborso delle spese correlative, si prescrive in tre anni.

La prescrizione rientra nel novero di quelle presuntive, con limitata possibilità di prova contraria.

Si raccomanda pertanto, prima della scadenza del triennio, per non perdere il diritto di credito, di inviare al committente una raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene sollecitato il pagamento di quanto dovuto entro un termine non iferiore a 15 giorni: per effetto di tale messa in mora, infatti, la prescrizione è interrotta e il termine dei tre anni ricomincia a decorrere ex novo".

INARCASSA

INCONTRO SUL TEMA DELLA RIFORMA PREVIDENZIALE

Il preannunciato incontro di Inarcassa con gli iscritti della provincia di Udine, dedicato esclusivamente alla presentazione della Riforma previdenziale e delle nuove regole in vigore dal 1° gennaio 2013, si terrà **venerdì 7 giugno 2013 a Palmanova.**

Prossimamente sarà inviato apposito invito con indicazione del luogo ed orario.

SCADENZA DEL 30 APRILE 2013 DEL CONGUAGLIO RELATIVO ALL'ANNO D'IMPOSTA 2011 - POSSIBILITA' DI ACCESSO AL RAVVEDIMENTO OPEROSO

Si informano gli iscritti i quali non avessero ancora provveduto ad effettuare il pagamento del conguaglio dei contributi previdenziali Inarcassa relativi all'anno d'imposta 2011 entro la scadenza del 30 aprile 2013, che è possibile accedere alla procedura del **RAVVEDIMENTO OPEROSO**, molto più conveniente rispetto all'accertamento del mancato pagamento (totale o parziale) che verrà emesso direttamente da Inarcassa.

E' quindi necessario chiedere il ravvedimento immediatamente.

Per accedere al ravvedimento operoso basta collegarsi al sito www.inarcassa.it , entrare all'interno dell'area personale Inarcassa ON LINE, scegliere dal menu **REGOLARIZZAZIONE**, e successivamente **RAVVEDIMENTO OPEROSO**.

Qui bisogna inserire l'anno d'imposta (2011), gli estremi del documento di identità ed allegare l'eventuale pagamento parziale effettuato (inviare in allegato una scannerizzazione), oppure nulla se non è stato effettuato alcun pagamento.

SIMULAZIONE ON LINE DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Inarcassa informa che è operativa la **simulazione on line delle prestazioni previdenziali** erogate a seguito dell'approvazione della Riforma in vigore dall'1/1/2013.

Dal sito www.inarcassa.it si accede alla propria posizione attraverso Inarcassa ON LINE: nel menu laterale di sinistra cliccare alla voce SIMULAZIONI ON LINE e navigare all'interno delle prestazioni che si desidera conoscere.

SCADENZIARIO INARCASSA 2013

Riportiamo di seguito le scadenze dell'anno in corso, ricordando che le date sottoindicate rappresentano l'ultimo giorno utile per adempiere a quanto previsto senza incorrere in sanzioni.
In caso di scadenze coincidenti con il sabato o con giorni festivi, le dichiarazioni reddituali ed i versamenti effettuati il primo giorno lavorativo successivo alla scadenza sono considerati nei termini.

ISCRITTI INARCASSA

Versamento prima rata contributi minimi e di maternità	**30 giugno**
Versamento seconda rata contributi minimi e di maternità	**30 settembre**
Invio Dichiarazione del reddito professionale e del volume d'affari relativo all'anno 2012 **esclusivamente per via telematica**, tramite Inarcassa ON LINE	**31 ottobre**
Versamento dell'importo a conguaglio contributivo (se dovuto) relativo all'anno precedente e versamento dell'eventuale contributo facoltativo	**31 dicembre**

PENSIONATI INARCASSA ISCRITTI

Versamento contributo di maternità	**30 settembre**
Invio Dichiarazione del reddito professionale e del volume d'affari relativo all'anno 2012 **esclusivamente per via telematica**, tramite Inarcassa ON LINE	**31 ottobre**
Versamento dell'importo a conguaglio contributivo (se dovuto) relativo all'anno precedente	**31 dicembre**

NON ISCRITTI INARCASSA

Versamento contributo integrativo in soluzione unica	**31 agosto**
I professionisti iscritti all'Albo professionale e **titolari di partita IVA, anche se non iscritti a Inarcassa,** devono presentare la comunicazione ad Inarcassa del reddito professionale e del volume d'affari prodotto nell'anno 2012 tramite Inarcassa On line	**31 ottobre**

SOCIETA' DI PROFESSIONISTI

Invio telematico del Modello di dichiarazione del volume d'affari relativo all'anno precedente tramite Inarcassa ON LINE. **Il pagamento del contributo integrativo è a carico dei singoli professionisti soci**, in modo commisurato alla quota di partecipazione che essi sono tenuti ad indicare sul proprio modello di dichiarazione. A seconda si tratti di professionisti **iscritti** o **non iscritti**, il contributo viene versato in base alle date riportate sul calendario degli adempimenti.	**31 ottobre**

SOCIETA' DI INGEGNERIA

Versamento contributo integrativo tramite M.AV. che il rappresentante legale della Società deve generare su Inarcassa ON LINE	**31 agosto**
Invio Dichiarazione del reddito professionale e del volume d'affari relativo all'anno 2012 **esclusivamente per via telematica**, tramite Inarcassa ON LINE	**31 ottobre**

Il bollettino M.AV. non sarà oggetto di spedizione ma dovrà essere generato tramite l'apposita procedura disponibile su Inarcassa ON LINE

A partire dallo scorso mese di settembre, Inarcassa utilizza esclusivamente la PEC per la trasmissione di tutti gli atti, comunicazioni o servizi; diventa quindi obbligatorio comunicare l'indirizzo PEC da parte di tutti i soggetti interessati alle attività istituzionali di tipo previdenziale ed assistenziale.

Per una corretta ed opportuna informazione ai professionisti, è importante sottolineare che al momento il servizio Inarcassa è accessibile esclusivamente da caselle PEC appartenenti a circuiti "aperti". Non sono pertanto idonee tutte le caselle governative, giacchè esse permettono la trasmissione solo fra provider dello stesso circuito, da cui Inarcassa, in qualità di Ente privato, è ad oggi esclusa. Si cita, a titolo esemplificativo, fra le più diffuse tutte quelle a desinenza finale "gov.it" (postacertificata.gov.it, postacert.inps.gov.it, etc.) e "postecert.it"

Il servizio Inarcassa risulta accessibile dalle caselle ARUBA ARCHIWORLDPEC, attivabili presso l'Ordine; **si invitano quindi tutti gli iscritti al momento ancora sprovvisti di PEC a recarsi presso la Segreteria per provvedere all'attivazione della stessa; l'indirizzo andrà poi comunicato ad Inarcassa tramite l'apposita funzione predisposta su Inarcassa ON LINE.**

Ricordiamo che l'indirizzo PEC di Inarcassa è protocollo@pec.inarcassa.org

Come le altre caselle PEC, l'account può ricevere solo mail di posta elettronica certificata.

INARCASSA ON LINE

Agli iscritti registrati, Il servizio **INARCASSA ON LINE** offre i seguenti servizi: dichiarazioni on line, pagamento e gestione M.AV., periodi di iscrizione, estratti conto, rilascio certificati (regolarità contributiva e certificazione versamenti anno precedente), regolarizzazione posizioni previdenziali (accertamento con adesione e ravvedimento operoso), simulazioni di calcolo (nuova pensione d'anzianità, nuova pensione di vecchiaia unificata, nuova pensione contributiva, riscatti), RC professionale, finanziamenti e servizi bancari, Inarcassa Card, rassegna stampa, Inarbox.

BANDI DI CONCORSO

Si informano gli iscritti che sul sito dell'Ordine www.ud.archiworld.it cliccando nella sezione **BANDI/CONCORSI** e successivamente su "**RICERCA BANDI**" ed "**ESITO BANDI**" si verrà automaticamente indirizzati al sito Internet di Europaconcorsi tramite il quale potrà essere effettuata sia la ricerca dei risultati che la ricerca avanzata dei bandi di proprio interesse**, scaricabili in versione integrale previa registrazione al servizio LOG ON di Europaconcorsi, come da istruzioni riportate di seguito.**

CONVENZIONE CON EUROPACONCORSI

Anche per l'anno in corso l'Ordine ha rinnovato l'accordo con **Europaconcorsi, che consente a tutti gli iscritti che ne faranno richiesta di usufruire gratuitamente di LOG-ON,** pacchetto di servizi che fornisce i bandi integrali dei concorsi e delle gare di progettazione bandite in Italia e all'estero, risultati dei concorsi di progettazione, possibilità di lavoro nelle Università e nelle Pubbliche Amministrazioni, nonché una completa rassegna stampa dei quotidiani on-line e delle maggiori riviste di settore.

Per registrarsi e richiedere l'attivazione di LOG-ON è necessario collegarsi al sito dell'Ordine www.ud.archiworld.it, alla voce "**BANDI/CONCORSI**" - "**REGISTRAZIONE A EUROPACONCORSI**".

I dati inseriti verranno inviati alla Segreteria dell'Ordine che provvederà a verificarli e ad attivare a breve il servizio.

Per qualsiasi informazione o eventuali disguidi riguardanti il ricevimento della e-mail quotidiana, gli iscritti possono contattare i tecnici di Europaconcorsi chiamando il numero verde **800 031580**.

ORARI DI RICEVIMENTO CONSULENTI DELL'ORDINE

Nel riportare l'orario in cui possono essere fissati incontri con i consulenti dell'Ordine, ricordiamo che è necessario fissare preventivamente l'appuntamento presso la Segreteria dell'Ordine, comunicando anche l'oggetto del quesito.

- Consulenza legale
  Studio legale avv. Silvia Bianchi — mercoledì ore 15.00

- Consulenza fiscale-tributaria
  Studio Collesan – Feruglio commercialisti — martedì ore 15.00

ALLEGATI alla presente circolare:

1. Comunicazione del CNAPPC prot. 0000282 del 16/04/2013 avente per oggetto "STP – Società tra professionisti"

2. Testo coordinato della L. R. 19/2009 con evidenziate in colore verde le integrazioni e modifiche apportate.